

## PROGETTO ACCOGLIENZA

# IO E TU ... UGUALE NOI

---

### MOTIVAZIONE:

L'inizio della scuola coincide con l'avvio di un nuovo percorso, con la partenza per un viaggio in cui camminano insieme bambini, genitori, insegnanti, assistenti e collaboratori scolastici.

L'accoglienza è un momento privilegiato per stabilire nuove modalità di conoscenza, di convivenza e di collaborazione per tutti: tra bambini e adulti, tra bambini e bambini e tra adulti e adulti.

Nell'accoglienza si intrecciano tante storie individuali: la storia dei bambini, che sanno sempre trovare risorse ai cambiamenti che la scuola propone e sperimentano sempre nuove modalità di relazionarsi con adulti e compagni diversi; la storia delle famiglie che, pur diverse per provenienza, cultura e abitudini di vita, si ritrovano a condividere gli stessi desideri, speranze, dubbi e timori per i loro figli; la storia delle insegnanti che, nel rispetto delle differenze individuali condividono principi educativi per tradurre l'accoglienza in conoscenza reciproca, attuando una valorizzazione delle risorse individuali. A loro il compito di progettare l'itinerario del viaggio, affinché quello che si intravede a scuola sia un bellissimo "viaggio organizzato".

Un percorso organizzato si traduce in un progetto e si sviluppa attraverso la scelta di obiettivi, strategie e attività che non si esauriscono nel primo mese di scuola, ma che proseguiranno in un tempo e spazio che rispetti i tempi e i ritmi dei bambini.

Una metodologia "accogliente" crea un legame tra ciò che il bambino porta con sé come potenzialità, abilità, conoscenze, desideri, bisogni, e le esperienze che la scuola intende promuovere, per questo rappresenterà lo sfondo che delinea un particolare stile relazionale ed educativo per tutto l'anno scolastico.

Una modalità accogliente richiede una particolare attenzione all'ambiente scolastico affinché risulti rassicurante e stimolante, prevede modalità giocose e gioiose e, per coinvolgere i bambini, necessita di un contesto che rispetti il bambino nella sua originalità e unicità, nei suoi bisogni, desideri, attese.

Un contesto dove rispettare i genitori nel loro bisogno di sicurezze e conoscenze: per questo la scuola crea occasioni di incontro con loro, prima dell'ingresso del loro bambino a scuola.

Il contesto accogliente che intendiamo creare, prevede tempi flessibili che permettano di realizzare un autentico e profondo ascolto dei bambini, prestando attenzione a tutti i loro canali espressivi.

L'ascolto consente a bambini, genitori ed insegnanti di trovare una positiva dimensione affettiva ed emotiva che trasformi le esperienze in apprendimenti.

L'accoglienza diventa così uno scambio di profonda fiducia e dialogo affinché nella nostra scuola il viaggio di ciascun bambino sia significativo.

## ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI:

I bambini e gli insegnanti vivono nella scuola dell'infanzia per molte ore; è dunque essenziale predisporre un ambiente con cura. Un'organizzazione ben concepita permette di intraprendere una prima indispensabile educazione, ispirando nei bambini l'abitudine all'ordine e favorendo, inoltre, la creazione di un'atmosfera di vita collettiva serena, tranquilla, formativa. Tale organizzazione comprende:

- l'addobbo delle pareti della sezione, del corridoio e di altri spazi in comune;
- l'individuazione di spazi specializzati come la palestra...
- la realizzazione di "angoli gioco" accessibili, attraenti, funzionali e pratici;
- la presentazione e l'esposizione di alcuni oggetti esteticamente belli;
- la collocazione dell'arredo e degli strumenti;
- la disposizione funzionale dei gruppi di lavoro secondo le attività;

Lo spazio, fattore di fondamentale importanza nei processi educativi, si carica di valenze affettive per l'esistenza più o meno di punti di riferimento, rappresentati da oggetti, persone e situazioni che offrono al bambino il senso della varietà, della continuità, della flessibilità e della coerenza.

La scuola diviene educativamente vissuta quando spazi ed arredi non vengono lasciati alla casualità ma sono predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti, l'ambiente.

Spazi ed oggetti sono stati perciò preparati con cura perché tutto sia facilmente accessibile ai bambini. La possibilità di utilizzare l'ambiente, di partecipare alla sua gestione nei molteplici momenti della giornata dà ad ogni bambino la fiducia in se stesso, autonomia, sicurezza e senso di responsabilità.

Le attività, dunque, non si esauriscono nello spazio sezione, dentro l'aula, limitandosi ad occasionali sortite al di fuori ma si è utilizzato a fini didattici tutta la superficie della scuola (nell'edificio e nei suoi spazi all'aperto).

Il bambino di tre/sei anni ha necessità di trovare nell'ambiente della sua scuola motivi di attività, di esperienza, di gioco, di lavoro dove esprimere i propri ritmi di crescita senza essere turbato, bloccato o sollecitato da ritmi imposti dall'adulto, un luogo per esercitare la sua progressiva autonomia, operando con le cose e con la simbolizzazione/astrazione di esse per costruire le sue competenze intellettuali.

Lo spazio è stato organizzato per divenire per il bambino un ambiente:

**proporzionato** alle sue capacità motorie, operative, mentali per permettergli di trovarsi a proprio agio e di padroneggiarlo;

**ordinato** per offrirgli i punti di riferimento necessari a strutturarsi una propria visione della realtà e rassicurarlo sul piano emotivo;

**funzionale** per aiutarlo a capire le molteplici funzioni e i diversi angoli, degli arredi e dei materiali didattici;

**flessibile** per permettere ai bambini di intervenire con modificazioni che si presentano necessarie di momento in momento, di farsi essi stessi organizzatori dei propri spazi di attività a seconda delle esperienze che stanno vivendo;

**differenziato**, per rispondere con puntualità alle diverse esigenze dei bambini e alle loro dimensioni di sviluppo;

**comunicativo**, per favorire le relazioni e le forme di comunicazione fra i bambini della sezione e fra sezioni diverse.

Gli spazi della scuola sono strutturati per garantire ai bambini disabili la partecipazione a tutte le attività e la possibilità di raggiungerli facilmente.

Sicuramente nella scuola dell'infanzia oltre agli spazi anche gli arredi hanno un'enorme importanza. Nella nostra scuola quest'anno l'aula polivalente nelle ore pomeridiane viene

utilizzata come dormitorio poiché è alto il numero dei bambini di tre anni che usufruiscono

del riposo pomeridiano.

Siamo perciò in attesa della ristrutturazione con l'ampliamento della nostra struttura scolastica proprio per poter permettere per il nuovo anno il reinserimento dell'ottava sezione.

#### I TEMPI:

I bambini/e trascorrono a scuola gran parte della loro giornata è un periodo fondamentale della loro vita. Essi entrano a scuola con una domanda implicita di organizzazione e gestione dei tempi.

Il nostro progetto ha lo scopo principale di promuovere lo stare bene e, rispetto a questa esigenza la nostra azione didattica risponde proponendo attività che riguardano:

- L'organizzazione complessiva della giornata scolastica;
- La gestione dei tempi delle routine;
- La gestione delle attività diretta
- La gestione del gioco libero

In particolare la giornata scolastica è suddivisa in precisi momenti:

- accoglienza: in salone dall'apertura della scuola fino alle ore 9.30
- merenda e igiene personale: dalle 9.30 alle 10.00
- attività di routine: in sezione dalle ore 10.00 alle ore 10.30
- attività per progetto: in sezione dalle ore 10.30 alle ore 11.45 per gruppi di età.
- preparazione al pranzo e pranzo: dalle ore 11.45 alle ore 12.45
- gioco libero in salone o in giardino: dalle 13.00 alle 13.45
- riposo pomeridiano: per i bambini di 3 e 4 anni dalle ore 14.00 alle ore 15.30
- attività pomeridiana: in sezione per i bambini di 5 anni dalle ore 14.00 alle ore 15.30
- merenda: dalle ore 15.30 alle ore 16.00
- uscita: dalle ore 16.00 alle ore 16.30

Il progetto "Io e tu... uguale noi" verrà sviluppato per tutti i bambini da settembre a novembre.

IL SE' E L'ALTRO  
Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Possiede la coscienza di sé.</li><li>➤ Gestisce incarichi e responsabilità.</li><li>➤ Esprime emozioni, sentimenti e bisogni.</li><li>➤ Accetta alcune regole.</li><li>➤ Interagisce con adulti e compagni.</li></ul>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Accettare di rimanere a scuola senza genitori.</li><li>❖ Prendere consapevolezza della propria identità.</li><li>❖ Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai bisogni.</li><li>❖ Interagire nel piccolo gruppo.</li><li>❖ Nominare i compagni.</li><li>❖ Familiarizzare con le insegnanti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Superare la fase egocentrica.</li><li>❖ Riconoscere la propria identità sessuale.</li><li>❖ Rafforzare l'autonomia e la stima di sé.</li><li>❖ Esprimere i propri bisogni e emozioni.</li><li>❖ Collaborare e condividere.</li><li>❖ Rispettare le regole stabilite nel gruppo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</li><li>❖ Organizzare e portare a termine autonomamente le consegne.</li><li>❖ Progettare, collaborare insieme agli altri.</li><li>❖ Rispettare le regole.</li><li>❖ Ricostruire attraverso immagini momenti vissuti a scuola..</li><li>❖ Riconoscere e valorizzare l'amicizia.</li></ul>

## IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Utilizza il corpo per giochi motori.</li><li>➤ Raggiunge una buona autonomia personale.</li><li>➤ Conosce le diverse parti del corpo.</li><li>➤ Controlla l'equilibrio del corpo.</li><li>➤ Controlla la forza del corpo, valuta il rischio.</li><li>➤ Coordina andature e gesti motori.</li></ul>
--	--

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Partecipare ai giochi motori.</li><li>❖ Accettare di apparire e scomparire, nascondersi.</li><li>❖ Accettare il contatto con gli amici (darsi la mano, fare il trenino).</li><li>❖ Coordinare e controllare i propri movimenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Partecipare ai giochi motori.</li><li>❖ Eseguire correttamente giochi che richiedano destrezza.</li><li>❖ Muoversi con facilità nello spazio-gioco.</li><li>❖ Eseguire percorsi e sequenze ritmiche.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Partecipare ai giochi motori</li><li>❖ Interpretare simboli per eseguire movimenti.</li><li>❖ Muoversi rispettando regole e comandi.</li><li>❖ Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco.</li><li>❖ Consolidare le proprie capacità di movimento e di espressione.</li></ul>

## LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Gestualità, arte, musica, multimedialità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</li><li>➤ Inventa storie le esprime attraverso rappresentazioni.</li><li>➤ Si esprime attraverso il disegno e attività manipolative.</li><li>➤ Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.</li><li>➤ Scopre il paesaggio sonoro utilizzando voce, corpo e oggetti.</li></ul>
--	---

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Ascoltare musica</li><li>❖ Memorizzare canti e cantare in gruppo.</li><li>❖ Memorizzare brevi poesie e recitarle.</li><li>❖ Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità comunicative.</li><li>❖ Manipolare materiali diversi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Ascoltare musica ed esprimere emozioni.</li><li>❖ Memorizzare canti e cantare in gruppo.</li><li>❖ Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative.</li><li>❖ Disegnare, dipingere, modellare.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Ascoltare musica, esprimendo emozioni e giudizi.</li><li>❖ Memorizzare canti ed eseguirli in gruppo.</li><li>❖ Collaborare alla preparazione di una scenografia.</li><li>❖ Progettare e costruire insieme per raggiungere un obiettivo comuni.</li><li>❖ Interpretare con i gesti e la voce semplici canzoni</li></ul>

I DISCORSI E LE PAROLE  
Comunicazione, lingua, cultura.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.</li><li>➤ Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande.</li><li>➤ Ascolta, comprende e racconta le narrazioni.</li><li>➤ Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.</li></ul>
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere i bisogni.</li><li>❖ Memorizzare e utilizzare nel gioco conte, filastrocche e girotondi.</li><li>❖ Ascoltare e comprendere storie.</li><li>❖ Prestare attenzione ai messaggi verbali.</li></ul>	<p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ Utilizzare il linguaggio per comunicare emozioni.</li><li>❖ Usare termini appropriati.</li><li>❖ Parlare, raccontare, dialogare con gli adulti e con i coetanei.</li><li>❖ Memorizzare e recitare filastrocche e poesie.</li><li>❖ Ascoltare, comprendere e rielaborare fiabe, racconti.</li></ul>	<p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ Arricchire il linguaggio attraverso confronti e conversazioni.</li><li>❖ Ascoltare rispettando tempi ed opinioni altrui.</li><li>❖ Leggere immagini e raccontare esperienze vissute.</li><li>❖ Esprimere desideri.</li><li>❖ Riferire eventi secondo successioni logico temporali.</li></ul>
---	--	--

LA CONOSCENZA DEL MONDO  
Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Si orienta nel tempo della vita quotidiana.</li><li>➤ Percepisce e colloca eventi nel tempo.</li><li>➤ Individua e rappresenta rapporti spaziali</li></ul>
--	--

OBIETTIVI DI APPREDIMENTO:

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Conoscere le caratteristiche di ambienti e spazi.</li><li>❖ Eseguire un percorso seguendo segnaletiche.</li><li>❖ Osservare cambiamenti metereologici.</li><li>❖ Memorizzare i giorni della settimana.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Eseguire un percorso seguendo segnaletiche, superando ostacoli.</li><li>❖ Rilevare e registrare cambiamenti metereologici.</li><li>❖ Individuare e verbalizzare la successione temporale di azioni: prima e dopo.</li><li>❖ Riconoscere e verbalizzare le scansioni temporali convenzionali: ieri, oggi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Rappresentare graficamente l'esatta successione di alcuni elementi disposti nello spazio.</li><li>❖ Individuare e verbalizzare la successione temporale di azioni: prima, adesso poi.</li><li>❖ Riconoscere e verbalizzare le scansioni temporali convenzionali: ieri, oggi, domani.</li><li>❖ Riconoscere sequenze temporali in relazione ad eventi familiari e quotidiani.</li></ul>



## LE ATTIVITA':

**La scoperta** viene fatta con il pulmino Gino, che accompagnerà il bambino in molte avventure diversificate per età...

### Conoscenza dell'ambiente e degli spazi

- ✓ Conoscenza di sé
- ✓ Conoscenza dell'altro
- ✓ Conoscenza di un diverso modo di comunicare: di parlare, di cantare, di danzare e di giocare
- ✓ Scambio

### Imparare a stare con l'altro attraverso

- ✓ Il gioco a coppie e di gruppo
- ✓ Le attività di laboratorio (il "fare" insieme...)
- ✓ La creazione di qualcosa e lo scambio
- ✓ La festa

### Per sviluppare l'attitudine di...

- ✓ Esplorare e di scoprire
- ✓ Vestirsi, di sentirsi e di conoscersi
- ✓ Esprimere, di comunicare e di confrontarsi
- ✓ Realizzare qualcosa insieme (il fare insieme rende la diversità ricchezza).

### **Con Pulmino Gino scopro come è fatta la scuola**

- ✓ Gli ambienti, gli spazi (interni ed esterni) e la sezione.
- ✓ Come si usano i giochi e le cose
- ✓ Le regole per stare bene insieme

### **Con Pulmino Gino scopro come sono fatto**

- ✓ Il mio corpo e il corpo degli altri
- ✓ Esploriamo e divertiamoci a giocare con le parti del nostro corpo (la sagoma, il viso, le mani, i piedi...)
- ✓ Le mie paure

### **Con Pulmino Gino scopro modi diversi di comunicare**

- ✓ Parole, giochi, danze e filastrocche per conoscere chi mi sta vicino...

### **Con Pulmino Gino scopro lo scambio**

- ✓ Io bambino realizzo qualcosa e lo dono a un amico

### **Con Pulmino Gino noi tutti facciamo Festa**

- ✓ Cantiamo, danziamo e giochiamo insieme...( Facciamo festa insieme...)

## METODOLOGIA:

Il progetto ha come contesto di riferimento il rapporto-ambiente, articolato in fasi operative indicate nella mappa del percorso, che devono essere lette ed interpretate, sul piano didattico come momenti aperti, interconnessi e circolari.

Nell'ottica sistematica ogni fase del percorso non rappresenta un momento a se stante, ma costituisce un elemento significativo trasversale che influenza tutto il processo.

A grandi linee, nella ricostruzione del percorso si possono individuare quattro fasi:

la contestualizzazione dell'esperienza: per recuperare una prospettiva comune di lavoro, una esperienza concordata e condivisa dai bambini sull'argomento, aderente alla specificità di ogni situazione scolastica. Costruire una mappa collettiva dei significati richiede la socializzazione delle conoscenze.

La ricerca: per organizzare attività e sperimentazioni che consentono ai bambini di arricchire le conoscenze, sulla base delle esperienze effettuate e delle osservazioni condotte, delle scoperte realizzate, delle conversazioni.

L'elaborazione: per permettere, mediante l'uso di codici e tecniche diverse la formalizzazione e l'interazione dell'esperienza.

La ricostruzione del percorso: per ripensare alle esperienze effettuate, alle attività realizzate, alle capacità maturate, alle tecniche esplorate.

## DOCUMENTAZIONE:

La documentazione è un mezzo per rievocare, riesaminare, analizzare, valutare, ricostruire, ri-progettare, socializzare il percorso educativo della scuola.

È una raccolta ragionata, sistematica e concordata collegialmente, di materiali che visualizzano e comunicano l'impianto pedagogico, le scelte didattiche, i percorsi di apprendimento, gli interventi attivati nella scuola.

È evidente che il processo di documentazione è funzionalmente correlato all'azione di osservazione, di programmazione e di valutazione, in una dimensione dinamica dove questi significati si intrecciano e si condizionano reciprocamente.

Si documenta per:

- Lavorare meglio
- Conoscere il bambino
- Valutare l'efficacia dell'azione educativa
- Progettare l'attività successiva
- Informare

## VERIFICA E VALUTAZIONE:

<p>Per il bambino</p>	<p>Si osserverà e si rileverà:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Se il bambino ha partecipato a livello verbale, grafico, gestuale alle esperienze, con interesse e pertinenza;</li><li>• Se il bambino è stato in grado di recuperare le conoscenze già possedute;</li><li>• Se ha rafforzato i processi di formalizzazione e di simbolizzazione delle esperienze;</li><li>• Se ha colto la funzione delle diverse persone che operano all'interno della scuola;</li><li>• Se ha maturato la conoscenza degli spazi scolastici interni ed esterni;</li><li>• Se ha raggiunto la consapevolezza e il rispetto delle regole che caratterizzano la vita scolastica;</li><li>• Se ha interiorizzato la dimensione temporale e la ciclicità della giornata scolastica e della settimana.</li></ul>
<p>Per il docente</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Controllo in itinere sull'efficacia degli strumenti e delle strategie adottate</li><li>• Attento confronto delle proprie capacità di coinvolgimento attivo attraverso l'ascolto e la valorizzazione di ciascun bambino.</li></ul>